



**Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.**

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



**Area Contratti e Appalti**

**AVVISO DI RETTIFICHE A BANDI E DISCIPLINARE - CIG: 6056632AD4**

In riferimento alla gara avente ad oggetto “servizio di pulizia degli ambienti interni ed esterni aziendali e servizio di pulizia e di movimentazione degli automezzi aziendali, per la durata di un anno,” con il presente Avviso si rendono note le seguenti rettifiche ed integrazioni da apportare ai bandi ed ai seguenti punti del disciplinare di gara:

1.ART. 9- Il termine di ricevimento delle offerte è prorogato al giorno 23.02.2015 alle ore 13:00.

2.ART. 9.1 Contenuto della 1<sup>a</sup> busta, recante all'esterno la dicitura “documentazione.

9.1.2. La dichiarazione relativa alla iscrizione alla CCIAA per attività oggetto della gara, ed iscrizione nel registro di Pulizia o nell'albo delle imprese Artigiane alla fascia di classificazione non inferiore ad “ E “ai sensi della Legge 82/94 e D.M. 274/97. In caso di partecipazione di un RTI, tale requisito dovrà essere posseduto dalla Capogruppo mandataria nella misura di non meno del 60% e dalle mandanti per almeno il 20%, per un totale del 100 %.

3.ART. 9.1.3- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, si precisa, che i requisiti di fatturato (lett. p) e q) del punto 9.1.3), sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile che abbia una specifica esperienza nel settore oggetto della gara (pulizia autobus) considerata l'importanza del servizio da svolgere.

4.ART. 9.1.11) PRECISAZIONI IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI:

1) Si rammenta che la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/06 nel testo novellato dall'art. 4 del D. Legge 70 del 13/05/2011, convertito con la legge n. 106/2011, è estesa a tutte le condanne penali e quindi deve comprendere anche:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

specificando il reato (con i relativi riferimenti normativi), la pena e il grado di colpevolezza, la data del fatto di reato della condanna, la data a partire dalla quale la condanna è divenuta irrevocabile e ogni altro elemento utile per la verifica della situazione di cui alla citata lett. c) dell'art. 38.

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2) Ai fini della dichiarazione di cui al comma 1, lettera e), dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto



legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- 3) Ai fini della dichiarazione di cui al comma 1, lettera g), dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#); costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.
- 4) Ai fini della dichiarazione di cui al comma 1, lettera i), dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del D.Lgs. 163/06 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

AMTAB S.p.A., **per la verifica delle dichiarazioni di cui al precedente punto 1**, acquisirà il certificato del casellario giudiziale integrale da cui risultano tutti i reati commessi. Ogni difformità tra quanto risultante dal predetto certificato del casellario giudiziale e la dichiarazione resa, a prescindere dalla natura del reato, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara e la sua segnalazione alle competenti Autorità.

Il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati dal concorrente a corredo dell'offerta, ove necessario, potrà costituire oggetto di richiesta di chiarimenti, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al comma 2-bis dell'art. 38 ed al comma 1-ter dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, introdotti dall'[art. 39, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 90 del 2014](#), convertito nella L. n. 114 del 11/08/2014, si precisa ulteriormente quanto segue:

- a) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (ossia delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause d'esclusione dalle gare d'appalto, previste dal comma 1 del medesimo art. 38) obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria che viene stabilita, per la presente procedura di gara, nella misura **dell'uno per mille** dell'importo a base d'asta.

Il versamento della suddetta sanzione pecuniaria è garantito dalle cauzioni provvisorie presentate per l'ammissione alla gara.

Ove venga accertata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, relative al possesso dei requisiti di ordine generale e all'assenza delle cause d'esclusione dalle gare d'appalto, sarà assegnato al concorrente un termine di 5 giorni per produrre, integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, secondo le specifiche indicazioni che saranno fornite da questa Stazione Appaltante, con specifica nota di richiesta, con la quale saranno altresì esplicitate le modalità per provvedere al pagamento della suddetta sanzione pecuniaria.



Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza delle dichiarazioni di cui sopra non indispensabili non sarà richiesta alcuna regolarizzazione né applicata alcuna sanzione.

- b) le prescrizioni di cui sopra si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni in questione, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o alla presente lettera d'invito a gara.

5.ART. 9.2- Il modulo dell'offerta economica dovrà contenere la seguente dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ossequio alle norme di cui all'art. 32, co. 7-bis, DL 21.06.13 N.69 convertito in L. 98/13: *“L'offerta è stata formulata tenendo conto del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il costo del personale è stato quantificato nella percentuale del \_\_\_\_\_% (diconsi \_\_\_\_\_) rispetto all'importo al netto del ribasso offerto depurato dagli oneri della sicurezza”.*

6.ART. 10 -Data di apertura delle offerte è fissata per il giorno 25.02.2015 alle ore 16.00.

7.ART.10- Non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. Troveranno applicazione gli artt. 86 e ss. D.Lgs. 163/2006.

Il Presidente  
Avv. Tobia Renato Binetti